

Dürer, l'Italia e l'Europa

a cura di

Sybille Ebert-Schifferer
Kristina Herrmann Fiore



Studi della Bibliotheca Hertziana

6

Redazione

Veronika Birbaumer

Roma e il nord

Percorsi e forme dello scambio artistico

2

a cura di

Sybille Ebert-Schifferer

Dürer, l'Italia e l'Europa

Contributi in occasione della giornata internazionale di studi nell'ambito della serie di incontri "Roma e il nord – Percorsi e forme dello scambio artistico", 23-25 aprile 2007, Bibliotheca Hertziana, Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte, Roma, in collaborazione con The British School at Rome in occasione della mostra *Dürer e l'Italia* (Scuderie del Quirinale, Roma, 9 marzo – 10 giugno 2007)

a cura di

Sybille Ebert-Schifferer
Kristina Herrmann Fiore

Redazione

Marieke von Bernstorff e Veronika Birbaumer

**Pubblicazioni della Bibliotheca Hertziana
Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte
Roma**

a cura di

Sybille Ebert-Schifferer e Elisabeth Kieven

In copertina

Giovanni Maria Morandi,

Ritratto di Federico Zuccari, 1695.

Roma, Accademia Nazionale di San Luca

(Foto Accademia Nazionale di San Luca)



Silvana Editoriale

Progetto e realizzazione

Arti Grafiche Amilcare Pizzi Spa

Direzione editoriale

Dario Cimorelli

Art director

Giacomo Merli

Impaginazione

Piero Giussani

Redazione

Michela Crociani

Ufficio stampa

press@silvanaeditoriale.it

Nessuna parte di questo libro
può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi
mezzo elettronico, meccanico o altro
senza l'autorizzazione scritta
dei proprietari dei diritti e dell'editore

L'editore è a disposizione degli eventuali detentori
di diritti che non sia stato possibile rintracciare

© 2011 Silvana Editoriale Spa
Cinisello Balsamo, Milano

Sommario

- 7 Premessa
- 9 *Juliana Barone*
“Those Lines and Circles”: Geometry and Proportion in Leonardo, Dürer and Talpino
- 25 *Marzia Faietti*
Aut Facilitas aut Lex? Dürer agli esordi e la grafica degli italiani
- 39 *Simone Ferrari*
Dürer e Jacopo de' Barbari: persistenza di un rapporto
- 47 *Jürgen Müller*
“Antigisch Art”. Un contributo alla ricezione ironica dell'antichità da parte di Albrecht Dürer
- 72 *Karl Schütz*
Dürer und der Manierismus: das Bildnis des Johannes Kleberger
- 77 *Giovanni Maria Fara*
Albrecht Dürer, Cosimo Bartoli e la nascita delle Accademie Fiorentine
- 88 *Pietro Roccasecca*
Il ruolo della teoria düreriana nella formazione degli artisti nell'Accademia del Disegno di Roma
- 98 *Matthias Winner*
Manum de tabula. Baccio Bandinelli und Giovanni Battista Moroni interpretieren Dürers Erasmus-Stich
- 113 *Herwarth Röttgen*
Silent, Koch, Kaiphas: Erfindung und Wege eines “Typs”. Von Mantegna und Dürer zu Luca Giordano und anderen
- 123 *Kristina Herrmann Fiore*
Dürer – fonte di ispirazione per i Carracci, il Caravaggio e i maestri del Seicento
- 152 *Marieke von Bernstorff*
Embedded Images of Dürer. On the Transmission of a Visual Quotation
- 169 *Benito Navarrete Prieto*
Dürer e i pittori di Filippo IV
- 177 *Giulia Bartrum*
The Reception of Dürer in Great Britain: from Nicholas Hilliard to William Bell Scott
- 186 *Jeffrey Chipps Smith*
Panofsky's Dürer
- 195 Gli autori del volume

Premessa

Questo volume riunisce contributi basati su relazioni tenute durante il convegno internazionale *Dürer, l'Italia e l'Europa* organizzato, a cura delle sottoscrittenti, dalla Bibliotheca Hertziana, Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte, Roma, in collaborazione con la British School at Rome, dal 23 al 25 aprile 2007. Patrocinato dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma, il convegno si svolse in concomitanza con la mostra curata da Kristina Herrmann Fiore *Dürer e l'Italia* presso le Scuderie del Quirinale e aperta al pubblico durante la presidenza tedesca dell'Unione Europea. Nell'ambito della serie di conferenze e pubblicazioni *Roma e il nord* promosse dalla Bibliotheca Hertziana che si propongono di studiare l'integrazione culturale e artistica tra l'Italia e i paesi transalpini e di cui il presente è il secondo volume della collana italiana, le tre giornate intendevano allargare il tema della mostra sul piano geografico, giacché le stampe del grande artista di Norimberga – o quelle che si ritenevano sue o basate sulle sue invenzioni – e i suoi trattati avevano ottenuto ampia diffusione non solo nelle collezioni e nelle botteghe artistiche italiane. La statura europea dell'artista, la molteplicità dei modi nei quali la sua arte fu recepita così come la sua propria apertura verso gli influssi italiani sia sul piano teorico che su quello pittorico e iconografico, si rispecchiano nei contributi oggi pubblicati. La diffusione di una nuova arte rinascimentale europea si deve alla fusione di modi di vedere e di tecniche nordiche con quelle italiane compiutasi nella mente di un artista che, viaggiando, superò le frontiere e scoprì la luce e i colori di Venezia. Ma Dürer portava già con sé la conoscenza delle incisioni italiane, in particolare di Mantegna, una visione della statuaria antica e le nozioni di proporzione indagate da Leonardo. Assetato di nuove conoscenze e pieno di ingegno sperimentale, egli aggiunse a questi discorsi la sua voce meditata e innovativa di poliedrico autore di trattati, studi geometrici, disegni, stampe e dipinti. Una figura senza confini mentali che non finisce di interessare artisti e storici, ragione per la quale le ricerche qui pubblicate si devono a studiosi italiani, tedeschi, austriaci, spagnoli, inglesi e americani che formano un coro poliglotta, caratteristico per la storia dell'arte internazionale e per l'Europa. A tutti loro va il nostro ringraziamento, per aver condiviso con noi le loro idee e permesso che, con questo volume, si diano nuovi impulsi alla ricerca sul grande protagonista di una comune cultura europea che fu Dürer.

Sybille Ebert-Schifferer

Kristina Herrmann Fiore

